

## PROTEZIONE CIVILE, Pigliaru e Spano incontrano i rappresentanti dei volontari sardi: “Orgogliosi di ciò che fate”

Date : 2 Aprile 2015

*“Sappiamo del vostro ruolo e ne siamo orgogliosi. La Regione farà tutto il possibile per venire incontro alle esigenze delle associazioni di volontariato perché conosciamo e apprezziamo il valore del loro operato.”* Lo ha detto il presidente della Regione, **Francesco Pigliaru**, incontrando i rappresentanti delle associazioni che si occupano di **Protezione civile** ed impegnandosi a promuovere una giornata per illustrare a tutti i volontari sardi del settore i risultati delle azioni che nei prossimi mesi saranno concordate con la Consulta.

I volontari hanno approfittato dell'incontro per anticipare alcune proposte: l'istituzione di una Consulta regionale, in linea con quanto già operante a livello nazionale, che possa dialogare proficuamente con la Direzione regionale della protezione civile; un incontro a breve con i vertici della stessa Direzione per mettere a fuoco le problematiche del settore e organizzare nei territori un'azione sinergica; attivazione di una convenzione con le Asl per le visite mediche obbligatorie per legge, che consentirebbe anche di far risparmiare risorse alla Regione (che garantisce la copertura economica); l'esonero dal pagamento del bollo auto dei mezzi operativi intestati alle associazioni, sulla base di quanto già fatto da altre Regioni; l'adozione delle linee guida per disciplinare e armonizzare le attività di protezione civile in tutta l'Isola.

Era presente anche l'assessore regionale dell'Ambiente, **Donatella Spano**, che ha spiegato come *“nel percorso virtuoso che abbiamo varato, bisogna rivedere lo schema di formazione per qualificare gli operatori, in modo tale che possano acquisire e perfezionare le necessarie competenze in una materia particolarmente rilevante e che è al servizio dell'intera collettività. È inoltre indispensabile attivare una collaborazione istituzionale più ragionata e coordinata per le attività di informazione e prevenzione soprattutto con i giovani, con particolare riferimento al progetto Iscol@”*. (red)

(admaioramedia.it)